

Codice A1814B

D.D. 16 luglio 2026, n. 1381

Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica per realizzazione di uuna canalizzazione di collegamento tra idrometro piezometrico e alveo del Fiume Bormida di Millesimo in Comune di Monastero Bormida (AT) loc. Regione Santa Libera nell'ambito della realizzazione del percorso ciclopedonale "Ritroviamo il Fiume" - (codice pratica ATEL369). Richiedente: Unione Montana Alta Langa.



ATTO DD 1381/A1814B/2026

DEL 16/07/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica per realizzazione di uuna canalizzazione di collegamento tra idrometro piezometrico e alveo del Fiume Bormida di Millesimo in Comune di Monastero Bormida (AT) loc. Regione Santa Libera nell'ambito della realizzazione del percorso ciclopedonale "Ritroviamo il Fiume" - (codice pratica ATEL369).
Richiedente: Unione Montana Alta Langa.

In data 19/05/2025 con nota inviata via PEC n° 0005180 (ns. prot. n° 23366/A1814B in pari data) la sig.ra Carla Caterina Bue in qualità di Responsabile Unico del Procedimento dell'Unione Montana Alta Langa con sede in Piazza Oberto n° 1, CAP 12060 - Bossolasco (CN), Partita Iva 03564510042 ha presentato domanda di autorizzazione idraulica e concessione demaniale per realizzazione di canalizzazione di collegamento tra idrometro a pressione ed alveo sul Fiume Bormida di Millesimo in comune di Monastero Bormida (AT) località Regione Santa Libera nell'ambito della realizzazione del percorso ciclopedonale "Ritroviamo il Fiume".

All'istanza sono allegati gli atti progettuali redatti dall' ing. Roberto Garino, avente studio professionale in via Arborio n° 5 – CAP 10100, Torino (TO) e costituiti da: Relazione Illustrativa, Relazione Idraulica, Documentazione Fotografica, Corografia e punti di intervento, Stalcio e mappa catastale, Sezioni di progetto in base ai quali è prevista la realizzazione dei lavori di cui trattasi.

In dettaglio l'opera per la quale è richiesta l'autorizzazione idraulica e la relativa concessione demaniale è costituita da un idrometro ad immersione realizzato in un pozzetto prefabbricato 100 x 100. E' presente un cavo connessione in tubo camicia ed un tubo DN63 per sfiato. Tale idrometro sarà collegato al Fiume Bormida di Millesimo con un tubo PEAD strutturato diametro 400 di lunghezza 40,30 m, protetto in uscita da una griglia metallica.

Poiché le opere da realizzarsi interferiscono con il corso d'acqua in oggetto denominato Fiume

Bormida di Millesimo, iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Asti (Regio Decreto del 04/11/1938), al n° 2 è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del Regio Decreto n° 523/1904 "Testo Unico sulle Opere Idrauliche".

Il Settore Tecnico Regionale, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale del 16/12/2022 n° 10/R (di seguito "Regolamento"), ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile ed ha avviato il procedimento con nota prot. n.30828 del 03/07/2026.

In data 01 luglio 2026 è stato effettuato il sopralluogo tecnico da parte di funzionari del Settore Tecnico regionale Alessandria e Asti al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, l'opera in argomento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico del Fiume Bormida di Millesimo, fermo restando l'osservanza delle prescrizioni e degli obblighi riportati nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la seguente concessione demaniale, per anni 30 fino al 31/12/2056 sulla base dello schema del disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenenti gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Ai sensi dell'art.12 del Regolamento il richiedente dovrà provvedere a firmare digitalmente i disciplinare ed a versare il canone demaniale nell'esercizio 2026, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del Regolamento.

Ai sensi del D.P.G.R. 16.12.2022 n. 10/R art. 11 comma 4, l'Unione Montana Alta Langa è esonerata dal versamento della cauzione.

Il canone annuo è determinato in 218,00, ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17 dicembre 2018, aggiornata con D.D. n. 2656 del 12 dicembre 2024.

Preso atto che il richiedente dovrà versare l'importo di Euro 109,00 dovuto a titolo di rateo canone demaniale dell'anno in corso che verrà incassato sull'accertamento n. 516/2026 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026.

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi Euro 109,00, riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte dalla Unione Montana Alta Langa a titolo di di ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso,

All'Unione Montana Alta Langa verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

Per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari".

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini previsti dall'art. 2 comma 3 del Regolamento n° 10/R/2022.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n° 8 – 8111 del 25/01/2024.

Tutto ciò premesso,

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il Regio Decreto n° 523/1904;
- Visti gli artt. 17 e 18 della Legge Regionale n° 23/2008;
- Visto la Legge Regionale n° 20/2002 e la Legge Regionale n° 12/2004;
- Visto il Regolamento Regionale n° 10/R/2022;
- Visto il Decreto Legislativo n° 118/2011;
- Vista la Legge Regionale n° 6/2022;
- Vista la D.G.R. n° 1-4970 del 04 maggio 2022;
- Vista la Legge Regionale n° 13/2022;
- Vista la D.G.R. n. 73-5527 del 03/08/2022;
- Vista la Legge Regionale n° 28/2022;
- Vista la D.G.R. n° 16-6425 del 16/01/2023;
- Vista la legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- Vista la D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria.";

determina

- di concedere all'Unione Montana Alta Langa l'occupazione di area demaniale per realizzazione canalizzazione di collegamento tra idrometro a pressione ed alveo sul Fiume Bormida di Millesimo in comune di Monastero Bormida (AT) località Regione Santa Libera nell'ambito della realizzazione del percorso ciclopeditonale "Ritroviamo il Fiume", così come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

- di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del Regio Decreto n° 523/1904, l'Unione Montana Alta Langa alla realizzazione di canalizzazione di collegamento tra idrometro a pressione ed alveo sul Fiume Bormida di Millesimo in comune di Monastero Bormida (AT) località Regione Santa Libera nell'ambito della realizzazione del percorso ciclopeditonale "Ritroviamo il Fiume", nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali citati in premessa, agli atti del Settore Tecnico regionale Alessandria e Asti, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- a. l'intervento deve essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- b. il concessionario, prima dell'inizio dei lavori, deve ottenere ogni altra eventuale autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia;
- c. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori devono essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il concessionario unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- d. durante la costruzione dell'opera non deve essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- e. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo deve essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi; non può in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
- f. l'eventuale realizzazione in fase esecutiva di opere provvisorie e/o piste di cantiere su sedime demaniale, qualora queste non siano previste o sufficientemente dettagliate nel progetto definitivo, sono oggetto di specifica successiva istanza al fine di ottenere la relativa autorizzazione da questo Settore Tecnico regionale Alessandria e Asti;
- g. il concessionario deve comunicare al Settore Tecnico regionale Alessandria e Asti l'inizio dei lavori nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione dovrà dichiarare al Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- h. i lavori in argomento sono eseguiti, a pena di decadenza della concessione, entro il termine di anni **1 (uno)**, con la condizione che, una volta iniziati, devono proseguire senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga in caso di giustificati motivi;
- i. i lavori sono realizzati con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- j. il concessionario, sempre previa autorizzazione di questo Settore, deve mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si rendano necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- k. questo Settore si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente provvedimento imponendo modifiche alle opere o la loro rimozione totale o parziale, a cura e spese del concessionario, qualora siano intervenute variazioni idrauliche al corso d'acqua o in ragione di eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e comunque nel caso in cui tali opere fossero ritenute incompatibili con il buon regime idraulico dei corsi d'acqua.

- di approvare lo schema di Disciplinare di concessione allegati alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

di stabilire:

- a. la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
- b. che, ai sensi del D.P.G.R. del 16/12/2022 n° 10/R art. 11 comma 4, l'Unione Montana Alta Langa

è esonerata dal versamento della cauzione;

c. la durata della concessione in anni 30 fino al 31/12/2056, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nella presente Determinazione;

d. che il canone annuo, fissato in € 218,00 è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare ed è versato anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 28 febbraio dell'anno in corso;

e. di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della Legge Regionale n° 22/2010.

I FUNZIONARI ESTENSORI

Ing. Giuseppe Ricca

Ing. Luca Alciati

Raffaella Basile

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Davide Mussa